



CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo
Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei - Smart City

AVVISO PUBBLICO "TORINO LIVING LAB AxTO - CONTRIBUTI PER SPERIMENTAZIONI INNOVATIVE APPLICATE ALL'ECONOMIA COLLABORATIVA E CIRCOLARE PER LE PERIFERIE TORINESI"

FAQ

Si forniscono alcune risposte e chiarimenti sull'Avviso in oggetto

- **Richiesta chiarimento**

«Se un'azienda ha un progetto che è lo sviluppo di uno precedentemente finanziato da un bando AxTo rivolto alle associazioni, può essere presentato? (Naturalmente in questo caso con capofila un'azienda)»

Sì, un'azienda che ha già ricevuto un finanziamento nell'ambito di AXTO può presentare una nuova proposta o complementare alla precedente, purché non si proponga di finanziare le stesse spese. Per ciò che concerne la proposta, si ricorda che, in base all'art.4 dell'Avviso "sono considerabili ammissibili unicamente proposte di sperimentazione di nuove (o significativamente migliorate) soluzioni". Infine, come giustamente segnalato nella domanda, si conferma che i soggetti ammessi devono essere esclusivamente imprese, ivi incluse le imprese sociali (vedasi art.5 dell'Avviso).

- **Richiesta chiarimento**

«Una singola persona con partita IVA, può essere capofila?»

Sì, come specificato all'art. 5 dell'Avviso, che si riposta di seguito: "I soggetti ammessi sono: Imprese - ivi incluse le Imprese Sociali - in forma individuale e in forma collettiva (Società di capitali, Società di Persona, Società Cooperative), che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio nazionale, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È altresì ammessa la partecipazione di organizzazioni pubbliche o private (a titolo esemplificativo soggetti rappresentativi del mondo no profit e della ricerca) solo se in forma associata ai soggetti di cui al punto precedente in quanto funzionali al testing della soluzione innovativa proposta e se in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016".

- **Richiesta chiarimento**

«Leggendo il bando in questione non abbiamo compreso se un singolo ente può presentare più di un progetto»

Un singolo soggetto, ammissibile ai sensi dell'art 5 dell'Avviso, non può presentare due proposte per il presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata, il presente divieto vale solo per il soggetto Capofila del raggruppamento, che si ricorda deve rientrare tra i soggetti ammissibili ai sensi dell'Art 5 dell'Avviso "Imprese - ivi incluse le Imprese Sociali - in forma individuale e in forma collettiva (Società di capitali, Società di Persona, Società Cooperative), che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio nazionale, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016".

È quindi possibile partecipare come partner non capofila a più proposte.



CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo

Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei - Smart City

- **Richiesta chiarimento**

«Sto preparando la domanda di partecipazione al bando sull'economia circolare (AxTO) e vorrei sapere se la forma giuridica dello studio associato è compatibile con la figura del proponente»

Sì, è ammissibile.

Per maggior chiarezza si richiede di riporre il quesito specificando la ragione sociale per ulteriori verifiche.

- **Richiesta chiarimento**

«Volevo sapere se la manifestazione di interesse può essere manifestata anche da startup che non risiede a Torino ma che vuole sperimentare nelle aree previste dal bando»

Una startup non residente a Torino può partecipare all'Avviso, in base a quanto indicato all'art 5: "I soggetti ammessi sono: Imprese - ivi incluse le Imprese Sociali - in forma individuale e in forma collettiva (Società di capitali, Società di Persona, Società Cooperative), che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio nazionale, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È altresì ammessa la partecipazione di organizzazioni pubbliche o private (a titolo esemplificativo soggetti rappresentativi del mondo no profit e della ricerca) solo se in forma associata ai soggetti di cui al punto precedente in quanto funzionali al testing della soluzione innovativa proposta e se in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016".

Si ricorda che le proposte dovranno obbligatoriamente svolgersi nei territori target del progetto AxTO (cfr. Art 4 e 6 dell'Avviso).

- **Richiesta chiarimento**

«Il costo delle risorse umane potrà essere considerato quale cofinanziamento del beneficiario?»

Sì, in fase di rendicontazione il soggetto proponente dovrà presentare conforme documentazione in merito all'avvenuto pagamento del personale (regolarizzato con forme contrattuali previste dalla normativa vigente) e timesheets che comprovino le ore effettivamente lavorate sul progetto di sperimentazione in oggetto.

Si ricorda, come specificato dall'art.14 dell'Avviso, che "il contributo a fondo perduto per ciascun progetto non potrà essere superiore a €15.000. Il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 50% della spesa massima ammissibile per le attività di testing quantificata in euro 30.000"

- **Richiesta chiarimento**

«Per la nostra proposta progettuale è indispensabile poter recuperare del materiale pubblicitario dismesso dalla Città, per eventi culturali o sportivi già avvenuti: nell'ambito dell'Avviso, potremmo essere indirizzati con un'azione di intermediazione nei confronti degli Uffici competenti?»

Nell'ambito dell'Accordo di partnership che verrà firmato tra il proponente ed il Comune di Torino (vedasi All.5 dell'Avviso), quest'ultimo si impegna a "fornire adeguato supporto e accompagnamento nei limiti delle sue competenze e delle norme vigenti, tramite l'attivazione di tutte le procedure autorizzative o abilitanti di propria competenza nonché attraverso un'attività di raccordo con le società partecipate all'uopo interessate o coinvolgibili". Sarà quindi compito ed interesse del Progetto Speciale Innovazione, Fondi europei - Smart city svolgere, per quanto possibile, un'azione di facilitazione nei confronti dei soggetti



CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo

Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei - Smart City

interni od esterni all'amministrazione, per accelerare possibili connessioni e provare così a rispondere alle specifiche esigenze del proponente.

- **Richiesta chiarimento**

«È indispensabile che la proposta abbia un aggancio territoriale? La presenza sui territori target può essere "limitata" alla produzione di un prodotto che poi può essere però venduto anche altrove?»

Come richiesto dall'Avviso (art.3-4-6) "le proposte di sperimentazione dovranno obbligatoriamente svolgersi nei territori di azione di AxTO", cioè nelle aree target - zone statistiche delle Circostrizioni così come individuate nella mappa (Allegato 2).

Il progetto dovrà essere fortemente radicato nella realtà territoriale del quartiere/della circoscrizione per il quale viene ideato e proposto, anche se non è escluso che possa incidere sull'intera area cittadina, magari declinandosi in maniera differente nelle diverse zone (secondo le specifiche realtà territoriali).

Si ricorda che le proposte saranno valutate in ragione di alcuni criteri pre-individuati quali: la fattibilità tecnica, la coerenza (con gli obiettivi dell'Avviso), l'innovatività, la sostenibilità economico-finanziaria ed il livello di coinvolgimento. Per quest'ultimo punto verranno considerati la partecipazione al progetto di attori territoriali, il loro coinvolgimento in fase di progettazione e la potenziale visibilità della sperimentazione sul territorio di riferimento.

Ciò premesso - fermo restando quindi che l'incontro "socio-economico" che ha dato vita al progetto sia avvenuto su uno dei territori target - il servizio/prodotto proposto potrà poi essere diffuso e fruito anche al di fuori dei singoli territori circoscrizionali o dei confini cittadini.

- **Richiesta chiarimento**

«L'impresa che desidera presentare una proposta è in fase di riorganizzazione, è possibile quindi che nel mese di settembre abbia denominazione e ragione sociale differenti. Può, ciononostante, presentare domanda di partecipazione?»

Sì, il soggetto può presentare domanda con l'attuale denominazione e ragione sociale. Qualora risultasse tra i soggetti ammessi alla sperimentazione, l'impresa dovrà ufficialmente comunicare al Comune di Torino tutti i dati che hanno subito variazioni (ragione sociale, sede legale, ecc.), fermo restando la necessità per l'impresa di possedere ancora i requisiti richiesti ai soggetti ammessi a presentare proposte di sperimentazione, ai sensi dell'art.5 dell'Avviso.

- **Richiesta chiarimento**

«Le scuole possono concorrere quali partner di progetto? Anche se non localizzate su un territorio target?»

Sì, in forma associata con un'impresa, le scuole possono diventare partner di progetto in quanto funzionali al testing della soluzione innovativa proposta e quale punto privilegiato di insediamento e presenza sul territorio, con grande capacità di coinvolgimento degli altri attori territoriali.

Qualora non avessero sede su uno dei territori target, ma fossero dislocate sul restante territorio cittadino, possono comunque partecipare al progetto in forma associata, fermi restando l'area di incidenza e la capacità di ricaduta del progetto sulle aree identificate ed i criteri in base ai quali le proposte verranno valutate.



CITTA' DI TORINO

Area Sistema Informativo

Progetto Speciale Innovazione, Fondi Europei - Smart City

- **Richiesta chiarimento**

«Ho in mente una sperimentazione, ma non so chi potrebbe essere un soggetto partner, posso comunque partecipare/presentare una proposta?»

«Nell'ambito dell'Avviso è prevista un'azione di "facilitazione di connessioni" tra imprese ed associazioni operanti su un territorio/su una specifica tematica?»

Le proposte possono essere presentate da imprese - ivi incluse le Imprese Sociali - in forma individuale e in forma collettiva (Società di capitali, Società di Persona, Società Cooperative), che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio nazionale, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È altresì ammessa la partecipazione di organizzazioni pubbliche o private (a titolo esemplificativo soggetti rappresentativi del mondo no profit e della ricerca) solo se in forma associata ai soggetti di cui al punto precedente in quanto funzionali al testing della soluzione innovativa proposta e se in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016".

Se vi trovate in una delle condizioni di cui sopra, vi suggeriamo di esprimere la vostra esigenza nel questionario <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdKnaaOqHbZ88wMPePFASRZ3TyXR1vuRI-hwJ-ijvSJEpe58A/viewform>, di modo che possa essere presa in carico dai coach che in questo periodo sono impegnati ad accompagnare chi è interessato a progettare, ma che incontra alcune difficoltà, in termini di collaborazioni o nella redazione della proposta.

Vi ricordiamo che gli esperti saranno presenti agli appuntamenti / incontri one to one per verificare le idee progettuali <http://torinolivinglab.it/incontro-per-illustrare-i-contenuti-e-le-opportunita-del-bando-tll-axto-3-02/> (occorre effettuare un'iscrizione).

Per informazioni/chiarimenti in merito è possibile scrivere alla mail livinglab.axto@gmail.com